



Comune di Crevalcore

Città Metropolitana di Bologna

**Appalto di servizi di manutenzione ordinaria di
parte del verde comunale**

periodo 2024 – 2025

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Servizio Ambiente
Il Responsabile Unico del Procedimento
arch. Arianna Gentile
(documento firmato digitalmente)

SOMMARIO

- 1. Premessa**
- 2. Oggetto e durata dell'appalto**
- 3. Localizzazione e superfici delle aree verdi**
- 4. Tipo e caratteristiche dei servizi da erogare**
- 5. Piano di manutenzione**
- 6. Controllo delle prestazioni**
- 7. Report mensile delle attività eseguite**
- 8. Sicurezza**

1. Premessa.

Il Comune di Crevalcore, nel tempo si è dotato di aree verdi, nelle sue diverse destinazioni (parchi, giardini, aree giochi, aree di pertinenza di scuole ed asili, ecc.), che necessitano di costante manutenzione.

Gli interventi annuali di manutenzione del verde consistono essenzialmente in: potatura alberature stradali, abbattimento esemplari arborei pericolosi, taglio dei tappeti erbosi, manutenzione aiuole fiorite, messa a dimora di nuove esemplari arborei ed arbustivi, irrigazione estiva. Per gestire tale patrimonio il Comune di Crevalcore si avvale di specifica struttura tecnica, denominata Servizio Ambiente, dotata di personale operativo specializzato, e di risorse strumentali ed economiche. L'attuale dotazione di personale ed attrezzature adibita a verde pubblico non consente, con la sola amministrazione diretta, di poter far fronte a tutti gli interventi di manutenzione sopraccitati e quindi di poter garantire una cura adeguata delle numerose aree verdi presenti sul territorio. Occorre pertanto provvedere, in funzione degli interventi programmati e delle risorse finanziarie disponibili, all'affidamento di parte degli interventi di manutenzione ordinaria del verde sopraccitati ad operatori specializzati.

Con D.C.C. n 12 del 08/04/2014, il Comune di Crevalcore ha deliberato, sulla base di quanto consentito dall'art. 5 della L. n. 381/1991 e successive modifiche ed integrazioni, di avvalersi per l'esecuzione degli interventi di cui sopra di cooperativa sociale di cui all'art.1, comma 1, lettera b) della predetta legge, con lo scopo prioritario di offrire, attraverso specifico progetto di inserimento lavorativo, l'opportunità di recupero ed integrazione sociale di persone svantaggiate segnalate dai Servizi Sociali del Comune ed appartenente alle tipologie indicate all'art.4 della L. 381/91.

2. Oggetto e durata dell'appalto.

L'Appalto è relativo a "servizi", così come definiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 co. 1 lett. b) Allegato I.1 del D. Lgs. 36/2023 ed ha per oggetto **interventi di manutenzione ordinaria del verde pubblico**, che saranno di seguito meglio specificati, da eseguirsi in aree pubbliche presenti nel territorio del Comune di Crevalcore.

Con il presente Appalto l'Amministrazione Comunale si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- mantenere in condizione di sicurezza, funzionalità e decoro parchi, giardini, aree verdi ed aiuole comunali;
- migliorare lo standard qualitativo e la fruibilità dei suddetti luoghi da parte degli utenti;
- creare opportunità lavorative per persone svantaggiate di cui all'Art. 4 della L. 381/91, al fine di favorire il loro recupero e/o l'integrazione sociale.

3. Localizzazione e superfici delle aree verdi.

Il servizio dovrà essere svolto in qualsiasi zona del territorio comunale ove di ravvisi la necessità. Le aree di intervento comprenderanno: parchi e giardini urbani, aiuole spartitraffico, banchine e scarpate stradali, verde recintato annesso a scuole ed edifici pubblici, viali alberati urbani ed aree verdi di altra tipologia (intendendo con tale definizione principalmente aree verdi site in zone artigianali/commerciali/industriali). La superficie totale delle aree a verde pubblico oggetto dell'appalto, ammontante indicativamente a **13.3257 mq**, risulta suddivisa come di seguito riportato:

- Aiuole	mq	7.342
- Parchi e giardini urbani	mq	83.460
- Aree verdi recintate annesse a Scuole/Edifici pubblici	mq	4.140
- Viali alberati urbani	mq	30.040
- Aree verdi di altra tipologia	mq	6.130
- Banchine e scarpate stradali	mq	2.145

4. Tipo e caratteristiche dei servizi da erogare.

I servizi da erogare si riferiscono essenzialmente alle seguenti attività:

- a) sfalcio dei prati e tappeti erbosi;
- b) spollonatura ed eliminazione dei rami avventizi;
- c) sfalcio erba in banchine e scarpate stradali
- d) potatura siepi
- e) potatura ed abbattimento alberature
- f) trattamenti fitosanitari

In particolare esse consistono in:

a) Sfalcio dei prati e tappeti erbosi

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso, in modo tale da garantire sia la protezione e conservazione del suolo, sia l'agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche, igieniche e di decoro delle medesime, in rapporto al contesto specifico di ciascuna area. Tale operazione deve perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria, in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio fra le specie che costituiscono la popolazione erbacea costituente il prato.

Ogni intervento di sfalcio dovrà essere sempre integrato con la pulizia generale dell'area.

L'attività consiste nello taglio dei prati in parchi attrezzati, aiuole stradali, giardini scolastici ecc., con l'uso di tosaerba a lame rotanti o elicoidali, con rifinitura mediante decespugliatore nelle parti non raggiungibili con le macchine operatrici (cordoli, tronchi degli alberi, arbusti, arredi, aiuole di piccole dimensioni ecc.).

Gli esecutori dovranno adottare le dovute precauzioni al fine di scongiurare danni agli alberi, arbusti, attrezzature, pavimentazioni ecc. Particolare attenzione si dovrà porre nell'utilizzo dei decespugliatori in prossimità delle piante. Eventuali danni provocati durante l'esecuzione saranno addebitati all'impresa aggiudicataria.

b) Spollonatura ed eliminazione dei rami avventizi

L'attività consiste nella rimozione dei polloni e dei ricacci presenti sugli alberi che possiedono tale attitudine, fino all'altezza massima raggiungibile senza l'ausilio di scale o cestelli.

La recisione del ricaccio nel punto di inserzione deve avvenire con taglio netto mediante cesoia manuale, pneumatica o elettrica, senza lasciare sperone alcuno.

In ogni caso si dovrà operare senza arrecare danni alle alberate, come scortecciamenti o lesioni al fusto e ai rami.

Particolare attenzione dovrà essere posta all'eliminazione di ricacci o succhioni cresciuti in corrispondenza di segnaletica stradale, impianti semaforici, incroci ecc. al fine di garantirne la visibilità. Tale operazione può essere eseguita con cesoie manuali munite di prolunga.

c) Sfalcio erba banchine e scarpate stradali

La manutenzione delle banchine e delle scarpate stradali dovrà comprendere ogni intervento necessario a garantirne la piena funzionalità eliminando ogni fattore di rischio per la circolazione stradale.

Il taglio delle superfici erbose su banchine e scarpate stradali potrà avvenire mediante utilizzo di sistema radiprato-sfibratore a coltelli portato da trattore di adeguata potenza o, dove necessario, di trattrice munita di braccio idraulico ed attrezzo trinciatore - sfibratore della larghezza di lavoro di 0,8 – 1,2 m con il rilascio in sito del materiale di risulta, a condizione che ciò non comprometta la regolare captazione e il deflusso delle acque meteoriche.

Dovrà inoltre essere asportata tutta la vegetazione che, invadendo la carreggiata o limitando la visuale alla circolazione, interferisce con la circolazione stradale.

d) Potature siepi

La potatura consiste nel taglio della vegetazione dell'anno secondo superfici regolari e dovrà essere effettuata su tutti i lati. La potatura, da eseguirsi con il forbicione, le forbici o il tosa siepi a motore o elettrico deve essere conforme al campione predisposto su indicazione della Stazione Appaltante.

I piani, sia verticali che orizzontali, devono essere perfetti, senza gobbe ed avvallamenti, senza rientranze o sporgenze che non siano state previste.

e) Potatura ed abbattimento esemplari arborei

La potatura dovrà essere effettuata in modo da conservare il portamento naturale della pianta utilizzando di massima le modalità previste dalla tecnica del "taglio di ritorno".

Nel caso di asporto di branche, i tagli dovranno essere effettuati in modo obliquo immediatamente al di sopra del collare e dovranno risultare netti e ben definiti ed effettuati senza provocare scosciature alle branche o al tronco.

Nel caso di contenimento/rimonda della chioma, dovranno essere eliminati i rami morti o ammalati ed i rami in soprannumero o sovrapposti. Gli operatori addetti alle operazioni di potatura dovranno essere specializzati ed aver maturato adeguata esperienza nella potatura di piante ornamentali in ambito urbano.

L'abbattimento di alberi fortemente senescenti, afflitti da patologie, deperiti o instabili, dovrà avvenire avendo l'accortezza di non danneggiare manufatti o l'attigua vegetazione. Inoltre si dovrà provvedere all'eliminazione della ceppaia e della maggior quantità di radici.

Gli operatori addetti alle operazioni di abbattimento di alberi dovranno essere specializzati ed aver maturato adeguata esperienza nell'esecuzione di tale lavorazione in ambito urbano.

f) Trattamenti fitosanitari

I prodotti utilizzati per i suddetti interventi devono essere a bassa tossicità ed a basso impatto ambientale, registrati ed autorizzati dal Ministero della Salute per il suddetto specifico impiego.

La distribuzione dei prodotti fitosanitari deve essere effettuata utilizzando personale adeguatamente istruito e dotato di certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti stessi. Le macchine irroratrici utilizzate per i trattamenti devono essere state sottoposte ai controlli funzionali e di taratura prescritti per legge. Durante lo svolgimento degli interventi dovrà essere in ogni caso garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia.

5. Piano di manutenzione

Sulla scorta delle:

- esperienze pregresse
- caratteristiche delle aree verdi sottoposte a manutenzione
- tipologie dei servizi/attività e della frequenza con cui devono essere effettuati
- disponibilità economiche fissate nei documenti di programmazione economica

risulta che, per mantenere in buono stato manutentivo i beni oggetto del presente appalto, è necessario adottare il piano di manutenzione che viene esplicitato in dettaglio nel Capitolato Speciale D'Appalto facente parte dei documenti di gara, in cui per ciascuna specifica tipologia di prestazione vengono indicate le aree verdi comunali interessate con il relativo n° di interventi.

6. Controllo delle prestazioni

Le prestazioni saranno oggetto di controllo periodico ed a campione da parte del personale incaricato dal Servizio Ambiente comunale o dal DEC. La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di richiedere all'Appaltatore di notificare preventivamente con almeno 24h di anticipo, tramite posta elettronica, i giorni di esecuzione degli interventi di manutenzione del verde.

7. Report mensile delle attività eseguite

Mensilmente l'Appaltatore dovrà trasmettere a mezzo di posta elettronica le schede debitamente compilate con le attività eseguite nel mese di riferimento e la relativa contabilità. La verifica delle conformità quali-quantitativa degli interventi eseguiti dall'Appaltatore alle disposizioni di cui al Capitolato Speciale D'Appalto della S.A., verrà effettuata a cura del RUP/D.E.C dell'appalto.

8. Sicurezza

L'Appaltatore dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs.09/04/2008 n. 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche ed integrazioni.

L'impresa è tenuta a considerare, oltre ai rischi derivanti dalla propria attività, anche i rischi derivanti dalla presenza di estranei nell'esecuzione dei servizi. Dovrà pertanto presentare un proprio Piano Operativo di Sicurezza da allegare al contratto d'appalto. L'Appaltatore si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi, nonché di quelli dipendenti di eventuali

subappaltatori. Dovrà altresì garantire, mediante idonee misure di prevenzione (delimitazione di aree, segnaletica, presenza di personale aggiuntivo, interdizione di aree ecc..) la protezione di tutti i soggetti terzi (pedoni, ciclisti, motociclisti, automobilisti ecc..) che a qualsiasi titolo si trovino a transitare in prossimità delle zone di lavorazione o la cui incolumità possa essere messa in pericolo dalle lavorazioni eseguite dall'appaltatore.

Rimane a cura del Committente la verifica dei requisiti tecnico-professionali dell'Appaltatore ed eventuale Subappaltatore, e della presenza di eventuali rischi di sicurezza dovuti ad interferenze in fase di esecuzione del Contratto.